

Allegato 1

Comitato per lo sviluppo del verde pubblico

DELIBERA N. 39/ 2023

Nella seduta del 27 febbraio 2023, alla presenza dei seguenti componenti del Comitato: Presidente Cons. Raffaello Sestini, Gen. C.A. Antonio Marzo, Dott. Alessandro Cerofolini su mandato della Dott.ssa Alessandra Stefani, Dott. Renato Ferretti su mandato della Dott.ssa Sabrina Diamanti, Dott. Roberto Diolaiti, Arch. Anna Maria Maggiore, Prof.ssa Antonella Canini, Prof. Alberto Giuntoli;

il Comitato per lo sviluppo del verde pubblico,

VISTA la legge n. 10/2013;

VISTO l'art. 4, del Decreto-Legge 14 ottobre 2019 n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019 n. 141;

VISTO l'art. 5 del Decreto ministeriale del 9 ottobre 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 281 dell'11 novembre 2020, che stabilisce la valutazione delle proposte progettuali da parte del Comitato per lo sviluppo del verde pubblico;

VISTO l'Art. 1, punto 4, dell'Avviso Pubblico Programma Sperimentale per la Riforestazione Urbana – annualità 2021, prot. 27400 del 16 marzo 2021, pubblicato sul sito del Ministero dell'ambiente e sicurezza energetica, che ha previsto la scadenza per la presentazione dei progetti da parte delle Città metropolitane entro il 20 luglio 2021.

VISTA la Delibera n.35/2021 del Comitato per lo sviluppo del verde pubblico con la quale vengono approvate 34 proposte progettuali per l'annualità 2020;

VISTA la Delibera n. 36/2021 del Comitato per lo sviluppo del verde pubblico con la quale vengono approvate 38 proposte progettuali per l'annualità 2021;

VISTE le prescrizioni dell'Allegato 2 alla Delibera n. 36/2021 pertinenti n. 8 dei progetti ritenuti ammissibili e finanziabili, fatte pervenire alle Città metropolitane interessate: con nota prot.

MATTM-140958 del 16/12/2021 alla città metropolitana di Bari, con nota prot.
MATTM-140962 del 16/12/2021 alla città metropolitana di Bologna, con nota prot.
MATTM-140967 del 16/12/2021 alla città metropolitana di Catania, con nota prot.
MATTM-141006 del 16/12/2021 alla città metropolitana di Messina, con nota prot.
MATTM-141019 del 16/12/2021 alla città metropolitana di Reggio Calabria, con nota prot.
MATTM-141021 del 16/12/2021 alla città metropolitana di Roma, con nota prot.
MATTM-141025 del 16/12/2021 alla città metropolitana di Venezia;

VISTI i progetti rimodulati in recepimento alle suddette prescrizioni e pervenuti dalle Città metropolitane interessate: con nota prot. 8599 del 04/02/2022 dalla città

metropolitana di Bari, con nota prot. 7175 del 03/02/2022 dalla città metropolitana di Bologna, con nota prot. 11550 del 02/03/2022 dalla città metropolitana di Catania, con nota prot. 4263 del 11/02/2022 dalla città metropolitana di Messina, con nota prot. 4565 del 20/01/2022 dalla città metropolitana di Reggio Calabria, con nota prot. 25113 del 07/02/2022 dalla città metropolitana di Roma, con nota prot. 7730 del 08/02/2022 dalla città metropolitana di Venezia;

VISTA la Delibera 37/2022 e relativo allegato, avente ad oggetto la verifica delle “Prescrizioni” formulate alle Città Metropolitane di Bari, Bologna, Catania, Messina, Roma, Reggio Calabria e Venezia, nell’ambito dei progetti di forestazione urbana e periurbana, annualità 2021, di cui al DM 9 ottobre 2020.

VISTE le ulteriori prescrizioni, di cui all’allegato alla Delibera 37/2022 pertinenti n. 2 progetti, fatte pervenire alle Città metropolitane interessate con: nota MITe – 60882 del 16/05/2022 alla Città metropolitana di Messina e nota MITe – 60929 del 16/05/2022 alla Città metropolitana di Bari

VISTI i progetti rimodulati in recepimento alle suddette prescrizioni e pervenuti dalle Città metropolitane interessate: con nota prot. 17836 del 01/06/2022 dalla Città metropolitana di Messina e nota prot. 42291 del 30/05-/2022 dalla Città metropolitana di Bari;

VISTI i progetti pervenuti con varianti dalle Città metropolitane per le annualità 2020 e 2021: con nota prot. 41332 del 02/08/2022 e con nota prot. 55437 del 20/10/2022 dalla Città metropolitana di Genova, con nota 91341 del 05/12/2022 dalla Città metropolitana di Reggio Calabria, con nota prot. 21823 del 11/02/2022 dalla Città metropolitana di Torino, con nota prot. 48894 del 26/08/2022 e nota prot. 66530 del 15/11/2022 dalla Città metropolitana di Venezia;

VISTO il quesito sottoposto con nota prot. 42511 del 27/12/2022 dalla Città metropolitana di Messina;

EFFETTUATA, nel corso di più sedute preparatorie e nella seduta finale del 27 febbraio 2023, la valutazione dei progetti rimodulati a seguito di ulteriori prescrizioni relative all’annualità 2021 e dei progetti pervenuti con varianti relativi alle annualità 2020 e 2021;

RELATORE il presidente Raffello Sestini;

Delibera

di approvare, all’unanimità, il parere del Comitato per lo sviluppo del verde pubblico allegato alla presente delibera e formante parte integrante della stessa.

Il Presidente
Raffello Sestini

RAFFAELLO
SESTINI
14.03.2023
09:25:56
GMT+01:00



Parere approvato all'unanimità nella riunione del 27 febbraio 2023

Oggetto: Verifica accettazione prescrizioni e analisi delle varianti

PROGETTI CON PRESCRIZIONI ANNUALITA' 2021

BARI - RIFORESTAZIONE URBANA. Ai confini tra Lama e Mare Molfetta si tinge di Verde

Prescrizione: sostituire le piante esotiche con piante autoctone

Risposta: nuovo elenco coerente con la richiesta di utilizzare soltanto specie autoctone. In particolare, è espressamente dichiarato che: "Si sottolinea, altresì, che, a seguito della modifica apportata, la totalità delle specie previste dal progetto è presente nell'elenco delle specie coerenti con le potenzialità vegetazionali (pag 33 e 34) del piano di Forestazione urbana e Extraurbana allegato al PNRR, Investimento 3.1".

Il piano di forestazione è ovviamente legato alla Misura del PNRR e non al bando a cui fa riferimento questo progetto, ma indirettamente conferma l'uso esclusivo di piante autoctone.

MESSINA - "RIFORESTAZIONE URBANA" nel Comune di Milazzo

Prescrizione: bosco mediterraneo e non oliveto

giardino dei sensi con specie autoctone

Risposta: a seguito delle prescrizioni l'oliveto è stato sostituito con un bosco misto con all'interno anche la presenza di olivo. Per il giardino sensoriale si sono utilizzate solo specie autoctone.

Rispetto alla richiesta relativa alla 'certificazione' e all'uso di piante di olivo di interesse agronomico, è opportuno precisare alla Città Metropolitana:

- a) Il bando non prevede la certificazione delle specie arboree e arbustive. Se la Città Metropolitana lo ritiene opportuno, per le specie non presenti nel Decreto Legislativo 10 novembre 2003 n° 386, si può procedere con una "autocertificazione" così come previsto per la misura di forestazione urbana del PNRR.

Quesito:

- b) Relativamente alle piante di olivo si dovrà far riferimento non a cultivar di interesse agronomico ma a *Olea europaea* L. var. *sylvestris*.

PROGETTI CON VARIANTI

GENOVA – GIARDINI CALCAGNO (2020)

Richiesta: Rimodulazione chiesta al fine di recuperare l'importo dell'IVA, non considerata in prima istanza.

Risposta: La rimodulazione può essere accettata visto che nel progetto sono state ridotte le superfici legate alle NBS tuttavia poiché non è chiaro se il numero di piante rimane invariato a seguito della rimodulazione si ritiene necessario che la Città Metropolitana di Genova invii al MASE una dichiarazione dove si specifica che il numero di piante che verranno messe a dimora non varierà rispetto alla formulazione originaria del progetto.

**REGGIO CALABRIA - "Riforestazione e riqualificazione della Città Metropolitana di Reggio Calabria
delle aree di proprietà comunale ricadenti in località Torre del Comune di Cittanove" (2020)**

Richiesta: Richiesta di valutazione delle variazioni nell'utilizzo delle economie.

Risposta: Si dà parere positivo

TORINO - CORONA VERDE PARCO PO PIEMONTESE (2021)

Richiesta: Rimodulazione dei costi dovuta alla riduzione delle superfici d'intervento

Risposta: In linea generale la risposta è affermativa dato che i risparmi legati alla riduzione delle superficie d'intervento vengono utilizzati per aumentare il numero di piante messe a dimora.

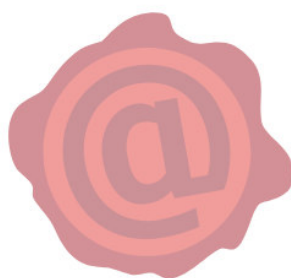
VENEZIA – PASSANTE VERDE (2021)

Richiesta: Rimodulazione dei costi derivanti dagli aumenti dei prezzi lavorazioni e opere accessorie.

Risposta: Esprimere parere favorevole dato che la rimodulazione dei costi non riguarda la parte relativa alla forestazione ma quella dei servizi accessori.

VENEZIA - FIUME DESE (2020)

La variante del Progetto Venezia - Fiume Dese è compatibile in quanto non dovrebbe avere variazioni di carattere sia economico che compositivo. Aggiungono alle 1000 piante ettaro un certo numero di piante di dimensioni maggiori a loro costo, scegliendo le specie tra quelle già utilizzate. Prevedono anche una opportuna manutenzione per 2 anni. Dato che due anni potrebbero essere insufficiente confermano che, se necessario, interverranno su queste piante durante i normali livelli di coltivazione previsti dal bando.



**RAFFAELLO
SESTINI
14.03.2023
09:25:56
GMT+01:00**